



Richiedenti Protezione Internazionale.

Nel Portogruarese l'esperienza di accoglienza diffusa è positiva ma va delimitata.

E' urgente applicare la legge Bossi-Fini anche in questo territorio costituendo uno SPRAR intercomunale

Il Portogruarese è oramai l'unica area della provincia di Venezia e della provincia di Pordenone dove non si applicano le norme che la legge Bossi- Fini (Legge 30 luglio 2002, n. 189 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo" art. 1-sexies) prevede in questi casi.

Il nostro è quindi rimasto l'unico territorio dove si accoglie senza alcun limite numerico, senza un reale controllo delle amministrazioni locali, senza utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione dello Stato.

AMVO Onlus ha scritto oggi a tutti i Sindaci del Portogruarese e ai loro rispettivi Consigli Comunale per denunciare lo stallo sulla iniziativa di realizzare uno SPRAR Intercomunale, come previsto dalla legge Bossi- Fini, scelta che invece stanno praticando tutte le contermini amministrazioni locali, indipendentemente dalla colorazione politica: sia dai Comuni del Pordenonese (ultimo in ordine di arrivo San Vito al Tagliamento) che del Veneziano da San Donà di Piave a Chioggia, Mira e Mirano.

AMVO onlus guarda con molta preoccupazione alla tensione che si sta ricreando attorno alla presenza dei circa 200 giovani migranti attualmente ospitati in Centri di Accoglienza Straordinaria distribuiti in 7 Comuni dove rappresentano lo 0,3% della popolazione. Torna a crescere, anche senza alcun reale motivo, l'allarme sociale e la risposta sta anche nella realizzazione di uno SPRAR, servizio totalmente a carico dello Stato, che occupa più personale qualificato, nel quale i richiedenti p.i. accedono con l'obbligo di rispettare regole ben precise e dove sono i Comuni ad esercitare un controllo diretto sulla gestione, compreso quello sul numero delle accoglienze.

Dossier Gli immigrati del Portogruarese

Tabella. 4.1 Richiedenti protezione internazionale assistiti nei CAS del Portogruarese (Annone Veneto, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, S. Stino di Livenza, Teglio Veneto) dal 2015 al 2018.*

Richiedenti protezione internazionale	nr
ospitati dal 2015 ad oggi	221
di cui femmine	20
di cui minori	26
di cui da Africa	194
di cui da Asia	27
attualmente ospitati	152
che hanno ottenuto un titolo di soggiorno	35
attivi nel mercato del lavoro (con tirocini, contratti di lavoro di qualsiasi tipo, anche saltuario)	95

* Non pervenuti i dati relativi al CAS di San Michele al Tagliamento.

Si stima che nel CAS di San Michele al Tagliamento siano stati ospitati, nello stesso periodo di tempo, circa 90 RPI di cui 50 ancora presenti.

Fonte: enti gestori CAS attivi nel Portogruarese